



PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO  
DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, LEGGE 240/2010

RISERVATA AL PERSONALE ESTERNO ALL'ATENEO

IL RETTORE

- VISTO il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125 avente ad oggetto *"Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18;
- CONSIDERATO che l'art. 18 citato al comma 4 prevede espressamente che *"Ciascuna Università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università stessa"*;
- VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Codice Etico emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTA la Legge 3.7.1998, n. 210;
- VISTA la Legge 19.10.1999, n. 370;
- VISTO il D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 *"Settori scientifico-disciplinari"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236/2011 *"Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010"*, pubblicato nella G.U. 21 settembre 2011, n. 220;
- VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336 *"Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* e successive modificazioni ed integrazioni;



# Università per Stranieri di Perugia

- VISTO il D.M. 12.6.2012, n. 159 *"Rideterminazione dei settori concorsuali, ai sensi dell'art. 5 del decreto 29 luglio 2011"*;
- VISTO il D.M. 04.08.2011 n.344;
- VISTO il *"Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240"*, emanato con D.R. n. 180 del 30.07.2012;
- VISTE le sentenze del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 1270/2013 e n. 5284/2013, in base alle quali tra le cause ostative alla partecipazione alle procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 è da ricomprendersi anche il rapporto di coniugio in quanto è irragionevole che tra le cause di incompatibilità vi sia il rapporto di affinità, ma non il rapporto di coniugio, che è presupposto indispensabile dell'affinità;
- VISTO il D.L. 30.12.2013, n. 150 convertito in Legge 27.02.2014, n. 15, ed in particolare l'art. 6, comma 6 bis;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'Amministrazione Digitale"*;
- VISTA la Circolare n. 12/2010 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione avente ad oggetto: *"Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC."*, registrata dalla Corte dei conti;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n. 123/L;
- VISTA la legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il decreto legislativo n. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215, recante *"Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2012;
- VISTO il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014 n. 815 *"Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014"*, in particolare l'art. 11 *"ulteriori interventi"*;
- CONSIDERATO CHE questo Ateneo, ai sensi del citato art. 11, è risultato destinatario di un importo di € 140.000 consolidabili per la realizzazione di un progetto di rafforzamento delle attività formative a favore degli studenti stranieri;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 3912 del 26.03.2015 che impone che l'utilizzo dei fondi assegnati all'Ateneo sia comunque subordinato e vincolato alla disponibilità dei relativi punti organico attribuiti al medesimo;
- VISTI il D.R. n. 102 del 28.04.2015 e il DPCDA n. 11 del 28.04.2015 ratificati in data 12.05.2015 dagli organi collegiali competenti, con i quali l'Ateneo ha proceduto alla rimodulazione dei p.o. residui relativi alle Programmazioni degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 nonché alla destinazione di parte dei p.o. della Programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2014;
- CONSIDERATO CHE dall'intervento di rimodulazione sopra esposto e in base alla nota MIUR prot. n. 3912 del 26.03.2015 è emersa la necessità, anche attraverso la cumulabilità dei



# Università per Stranieri di Perugia

punti organico residui consentita dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1 co. 349) di dare avvio alla procedura di reclutamento di n. 1 Professore di I fascia, adempiendo così anche all'obbligo di rispettare il vincolo derivante dall'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

**VISTA** la delibera con cui il Consiglio di Dipartimento del 28.04.2015, in considerazione dell'immediata fruibilità del finanziamento ministeriale, chiamato ad assumere gli atti necessari per dare seguito alla realizzazione del progetto approvato dal MIUR, ha deliberato l'attivazione della procedura di chiamata di un professore di prima fascia, ha individuato il settore scientifico disciplinare L-LIN/01 "Glottologia e linguistica" nonché gli opportuni elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto di cui trattasi e fornito le indicazioni necessarie all'emanazione del bando;

**VISTE** le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 13.05.2015 con le quali, rispettivamente, è stato espresso parere positivo ed è stata approvata la proposta del Consiglio di Dipartimento del 28.04.2015;

**CONSIDERATO CHE** il posto richiesto dal Dipartimento gode della copertura finanziaria e di punti organico nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modifiche;

## DECRETA

### Art. 1

#### Tipologia concorsuale

E' indetta la procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, riservata ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, della Legge 240/2010, al personale esterno che nell'ultimo triennio non abbia prestato servizio o non sia stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto ai Corsi universitari dell'Ateneo, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali di questa Università, per il settore concorsuale di seguito indicato:

3

POSTI	1 (uno)
SETTORE CONCURSALE	10/G1 - GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
PROFILO: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-LIN/01 "GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA"
SPECIFICHE FUNZIONI DA SVOLGERE	RAFFORZAMENTO DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI, POTENZIAMENTO DELLA FORMAZIONE A DISTANZA CON PERCORSI DIDATTICI IN E-LEARNING; PROMOZIONE E CONSOLIDAMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI CURRICULARI NEI CORSI DI LAUREA, RELATIVI AGLI ASPETTI CULTURALI DELLA MEDIAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
OPPORTUNI ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE DIDATTICA E SCIENTIFICA RITENUTI NECESSARI	ESPERIENZA CONSOLIDATA NELLA DIDATTICA E NELLA RICERCA DEDICATE ALLE LINGUE SECONDE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO, ALLA PIANIFICAZIONE E ALLE POLITICHE LINGUISTICHE DEI CONTESTI MULTILINGUI E MULTICULTURALI
ELEMENTI INTEGRATIVI DI QUALIFICAZIONE	ADEGUATA ESPERIENZA NELLA RICERCA DEI SETTORI DELLA LINGUISTICA APPLICATA, CON ACCERTATE SPECIFICHE



DIDATTICA E SCIENTIFICA	COMPETENZE SULL'APPRENDIMENTO IN CONTESTI MULTILINGUI, SIA DI AMBITO FORMALE CHE INFORMALE; SPECIFICHE COMPETENZE RELATIVE AI PROCESSI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE NEI PROCESSI MIGRATORI. PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI RICERCA DI AMBITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE. COMPROVATE CAPACITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SCIENTIFICI E CULTURALI DI RESPIRO INTERNAZIONALE.
STANDARD QUALITATIVI	RISPOSTA AGLI STANDARD QUALITATIVI SECONDO LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR) DELL'ANVUR
STRUTTURA DI AFFERENZA	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI	12 (dodici)
ACCERTAMENTO CONOSCENZA LINGUA STRANIERA	NON PREVISTO
TEMATICA SEMINARIO SCIENTIFICO SEGUITO DA DISCUSSIONE INDIVIDUATA DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO	INTERFERENZE LINGUISTICHE ED UNIVERSALI DEL LINGUAGGIO NELL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO
COPERTURA FINANZIARIA	UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE DAL DECRETO MINISTERIALE 4 NOVEMBRE 2014 N. 815 "DECRETO CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO) DELLE UNIVERSITÀ PER L'ANNO 2014" , ART. 11 "ULTERIORI INTERVENTI" (nota MIUR prot. n. 3912 del 26.03.2015)

Art. 2

Requisiti per la partecipazione

Al procedimento di chiamata di cui all'art. 1 possono partecipare:

- a) Studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la I fascia, ai sensi dell'art. 16 della L. 240/2010, per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità per la I fascia, ai sensi della L. 210/1998 per un settore scientifico-disciplinare compreso nel settore concorsuale o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata dell'idoneità;
- c) professori di I fascia già in servizio presso altri Atenei, inquadrati nel settore concorsuale oggetto del bando o in uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari al Professore di I fascia, sulla base di tabelle di



# Università per Stranieri di Perugia

corrispondenza definite dal MIUR con D.M. 236/2011, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza e al titolo di studio posseduto dai candidati;

che nell'ultimo triennio non abbiano prestato servizio o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti ai Corsi universitari dell'Università per Stranieri di Perugia.

Non possono partecipare coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In conformità alle Sentenze del Consiglio di Stato citate in premessa, non possono partecipare coloro i quali abbiano un rapporto di coniugio con professori appartenenti al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione del posto e che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e dovranno permanere durante tutto lo svolgimento della procedura. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione, dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

5

## Art. 3 Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, firmata dal candidato, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia e pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di chiamata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4A serie speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Le domande dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

### **a) mediante Posta Elettronica Certificata (PEC):**

La domanda può essere inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, etc.) all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Comunque l'autore dovrà essere identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale". La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: PROCEDURA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, LEGGE 240/2010.

La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, dovranno essere debitamente sottoscritti ed inviati con la copia di un documento valido di identità, in



formato PDF. Il candidato che trasmetterà la domanda tramite PEC non sarà tenuto ad effettuare il successivo inoltra della domanda cartacea.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 10 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione della domanda e sempre tramite PEC.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 del DPR 68/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite PEC è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

Questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

**b) mediante consegna a mano:**

La presentazione diretta delle domande potrà essere effettuata presso l'Ufficio Protocollo dell'Università per Stranieri di Perugia, situato al piano terra di Palazzo Gallenga, sede istituzionale, Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, nel seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle 10.00 alle 13.00 e nei pomeriggi del lunedì e del giovedì dalle 15.00 alle 16.00. Sulla busta il candidato dovrà riportare il proprio nome e cognome, la fascia, il Dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

**c) a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento:**

Saranno considerate pervenute in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione il proprio nome e cognome, la fascia, il Dipartimento e il settore concorsuale relativi al posto per il quale concorre.

**Il candidato dovrà apporre la propria firma, per esteso, in calce alla domanda, pena l'esclusione. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.**

**Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine sopra indicato.**

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. la cittadinanza posseduta;
3. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
4. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
5. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani;
6. di essere fisicamente idoneo all'impiego;



7. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
8. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
9. di non avere un grado di coniugio, parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento o irreperibilità del destinatario.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### Art. 4

#### Modalità di presentazione di titoli

7

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

- 1) la fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- 2) la fotocopia del codice fiscale;
- 3) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato;
- 4) elenco datato e firmato dei documenti allegati alla domanda ed elenco delle pubblicazioni che invece dovranno essere presentate con le modalità esplicitate al successivo art. 5 e comunque nel rispetto del limite massimo indicato;
- 5) documenti che si ritengano utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato B;
- 6) con riferimento ai candidati che ricoprono la qualifica di professore ordinario presso altro Ateneo, il certificato di servizio rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, con l'indicazione del trattamento economico in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/ 2011 (Legge di Stabilità).



Ai sensi dell'art. 3 - commi 2, 3 e 4 - del DPR 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

#### Art. 5

##### Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, nel numero massimo di dodici, numerate progressivamente, come da elenco menzionato all'art.4 dovranno essere trasmesse in un plico dedicato, **non tramite PEC, entro i termini di scadenza della domanda di partecipazione.**

8

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/45; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006 al momento della scadenza del presente bando. Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice SBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.

Non è consentito il riferimento pubblicazioni presentate all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate **mediante consegna a mano o a mezzo Raccomandata con avviso di ricevimento:**

- in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in alternativa, in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-ROM o supporto USB. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,





compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

Valgono, per la presentazione delle pubblicazioni, le medesime disposizioni per la presentazione della domanda contenute all'art. 3, lettere b) e c).

#### Art. 6

##### Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, nominata dal Rettore dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, è composta da tre professori di I fascia appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della selezione, secondo quanto disposto dal *"Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia ai sensi delle disposizioni della legge 30.12.2010, n. 240"* citato in premessa. Almeno la maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università per Stranieri di Perugia, da individuarsi tra docenti, di comprovato prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri.

Questa Amministrazione adotta altresì tutte le misure in materia di pari opportunità riservando alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

Le commissioni effettuano i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assumono le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della L. 240/2010.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La composizione della commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

#### Art. 7

##### Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore di prima fascia, in conformità ai criteri generali definiti dal Dipartimento e indicati all'art. 1 del presente bando, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione:

1. delle pubblicazioni scientifiche;
2. del curriculum;
3. dell'attività didattica;
4. del seminario pubblico, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca individuata dal Consiglio di Dipartimento: *"Interferenze linguistiche ed universali del linguaggio nell'apprendimento linguistico"*.



## Università per Stranieri di Perugia

La valutazione avviene sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione nella prima riunione e resi pubblici sul sito web di Ateneo per almeno sette giorni, durante i quali la Commissione non potrà riunirsi.

La valutazione è effettuata nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti in ambito internazionale e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento di appartenenza.

La Commissione farà riferimento altresì ai criteri generali in conformità al D.M. 04.08.2011 n.344, riportati ai successivi commi.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

10

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da ricoprire e relativo settore concorsuale oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione effettuerà la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti



dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Successivamente, sulla base della valutazione comparativa dei candidati effettuata in merito alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum, all'attività didattica svolta, la Commissione procede all'individuazione di una rosa di candidati, non superiore a tre, che saranno chiamati a svolgere il seminario pubblico, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca individuata dal Consiglio di Dipartimento *"Interferenze linguistiche ed universali del linguaggio nell'apprendimento linguistico"*.

L'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento del seminario pubblico sarà pubblicata sul sito web di Ateneo; la predetta pubblicazione avrà valore di notifica per tutti i partecipanti, senza necessità di ulteriore comunicazione. I candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità o da un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000. La mancata presentazione è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura valutativa.

La Commissione, al termine dei lavori, redige, in base agli esiti della valutazione complessiva, comprensiva del seminario, una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

#### Art. 8 Termine del procedimento

La Commissione conclude i propri lavori entro sei mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente. Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione di cui fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali resi dalla Commissione nei confronti di ciascun candidato per ciascuna fase della procedura e nella relazione finale riassuntiva dei lavori. In caso di disaccordo da parte di uno o più commissari nella valutazione dei candidati, tale disaccordo potrà essere espresso attraverso una relazione di minoranza. Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della selezione, restituisce, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna agli Uffici. La relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.



Art. 9  
Chiamata

A seguito dell'espletamento della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti della Commissione, formula al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato più qualificato.

La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto per la chiamata dei professori di prima fascia.

Art. 10  
Nomina

La nomina è disposta con decreto rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.

Il decreto è comunicato tempestivamente al soggetto interessato e al Ministero competente per gli adempimenti di competenza.

Il nominato è invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 11  
Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n.174, Supplemento ordinario n. 123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 12  
Responsabile del Procedimento Amministrativo

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente – Area Risorse Umane dell'Università per Stranieri di Perugia, e-mail [personaledocente@unistrapg.it](mailto:personaledocente@unistrapg.it).

Art. 13  
Restituzione della documentazione



## Università per Stranieri di Perugia

I candidati potranno richiedere, con apposita istanza da presentare dopo l'avvenuta emissione del decreto di accertamento della regolarità degli atti ed entro quattro mesi decorrenti dalla data del decreto stesso, la restituzione della documentazione presentata. L'Università procederà alla restituzione salvo contenzioso in atto.

L'interessato, previo accordo telefonico, dovrà presentarsi personalmente presso il Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, Perugia, per ritirare la documentazione suddetta; potrà delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona di fiducia. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

Trascorso il termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie determinazioni, senza alcuna responsabilità.

### Art. 14 Pubblicità

Il presente decreto è reso disponibile sui siti web dell'Ateneo <https://www.unistrapg.it/ateneo/concorsi-e-selezioni/personale-docente>, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

### Art. 15 Rinvio circa le modalità di espletamento della procedura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento di personale presso le Università.

13

AREA RISORSE UMANE  
SERVIZIO PERSONALE DOCENTE

IL RETTORE  
Firmato: Prof. Giovanni Paciullo

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"  
ALLEGATO B "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"  
ALLEGATO C "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ"  
ALLEGATO D "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI SERVIZIO"

**AVVISO DI INDIZIONE PUBBLICATO SULLA G.U. CONCORSI ED ESAMI N. 41 DEL 29 MAGGIO  
2015**